

COMUNE DI VILLA DEL CONTE
Provincia di Padova

COMUNE DI VILLA DEL CONTE
- 2 APR 2014
PROT N <i>∞</i> 2683

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di
(art. 239 - primo comma - lett. d) del D.LGS. 18.08.2000, n. 267)*

***Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2013***

VISTO: IL SINDACO



Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013

L'anno 2014 mese di MARZO il giorno 29 presso la Sede comunale,

il Revisore

esaminato lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera di Giunta comunale n. 35 del 25.03.2014, a cui si accompagna la Relazione della Giunta approvata con delibera n. 34 sempre in data 25.03.2014;

rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto l'Art. 239, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996 n.194 ;

Visto l'art. 6 del D.L. 31.5.2010 n.78 convertito in Legge 30.7.2010 n. 122;

Viste la legge n. 183/2011, i decreti-legge n. 16, 74 e 95 del 2012;

Vista la Legge di stabilità per il 2012 – Legge 183 del 12.11.2011;

approva

l'allegata Relazione sul Rendiconto per l'esercizio 2013 del Comune di Villa del Conte, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013

RICHIAMATO l'art. 239, primo comma - lettera d), del D.LGS. 267 del 18/8/2000 il quale dispone che l'organo di revisione deve redigere:

"relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione".

Il sottoscritto Pedron Renzo, Revisore del Comune,

- ricevuta copia del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, completa di:
 - a) conto del bilancio
 - b) conto economico con accluso prospetto di conciliazione
 - c) conto del patrimonio

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione della Giunta comunale di cui all'art. 151 - comma 6 del D.Lgs. 267/2000 redatta come previsto dall'art. 231 del medesimo decreto legislativo;
 - conto del tesoriere;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza come approvato con determinazione n. 12 del 15.03.2014;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - conto dell'agente contabile interno – economo comunale (art. 233 D.Lgs. n. 267/2000);
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con la relativa delibera di variazione;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il d.lgs. n. 267/2000;
 - visto lo statuto dell'ente;
 - visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

- l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

- la contabilità è stata tenuta in modo meccanizzato;
- risultano emessi n. 349 ordinativi d'incasso e n. 1.429 mandati di pagamento;
- sulla base di quanto verificato:
 - sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a (IVA, IRAP, sostituti d'imposta) con predisposizione della documentazione per l'invio telematico direttamente o tramite terzi;
 - la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. n. 633/1972;
 - l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del d.lgs. n. 267/2000;
 - sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 31.5.2010 n.78 convertito in Legge 30.7.2010 n. 122;
 - l'ente non ha effettuato nel corso dell'anno 2013 procedure di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
 - i responsabili dei settori hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
 - il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta essere entro i limiti previsti dalla legge;
 - è stata verificata l'informativa ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, relativamente alla corrispondenza dei crediti/debiti al 31.12.2013;

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il rendiconto del tesoriere dell'ente, Banca Padovana Credito Cooperativo S.C. – Campodarsego, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
<i>FONDO CASSA AL 01.01.2013</i>			833.362,95
<i>RISCOSSIONI</i>	789.172,57	2.182.605,34	2.971.777,91
<i>PAGAMENTI</i>	783.186,06	2.079.874,11	2.863.060,17
<i>FONDO CASSA AL 31.12.2013</i>			942.080,69

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>GESTIONE</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
<i>FONDO CASSA AL 01.01.2013</i>			833.362,95
<i>RISCOSSIONI</i>	789.172,57	2.182.605,34	2.971.777,91
<i>PAGAMENTI</i>	783.186,06	2.079.874,11	2.863.060,17
<i>FONDO CASSA AL 31.12.2013</i>			942.080,69
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	847.573,65	1.353.889,22	2.201.462,87
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	1.632.899,13	1.481.827,17	3.114.726,30
<i>AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.2013</i>			28.817,26
<i>DI CUI AVANZO 2013 VINCOLATO</i>			21.263,88
<i>AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.2013 NON VINCOLATO</i>			7.553,38

GESTIONE DI COMPETENZA

(al netto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio)

Totale accertamenti di competenza	3.536.494,56
Totale impegni di competenza	3.561.701,28
saldo	- 25.206,72
Avanzo applicato	19.806,14
RISULTATO DI GESTIONE	- 5.400,58
GESTIONE DEI RESIDUI	
minori residui attivi riaccertati	-
Minori residui passivi riaccertati	34.217,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.217,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.817,26

CONTO ECONOMICO

I dati della gestione economica vengono così riassunti:

A	Proventi della gestione	2.430.262,39
B	Costi della gestione	2.265.352,70
C = A-B	Risultato della gestione operativa	+ 164.909,69
D	Proventi e oneri aziende partecipate	0
E	Proventi ed oneri finanziari	- 155.268,01
F	Proventi ed oneri straordinari dell'esercizio	76.053,27
G=C+D+E+F	RISULTATO ECONOMICO	- 66.411,59

* * * * *

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio:

- è stato predisposto secondo il modello n. 20 del D.P.R. 31.1.1996, n. 194;
- nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo.
- Risultano inseriti:
 1. le immobilizzazioni in corso;
 2. gli eventuali ratei e risconti;
 3. i conferimenti per trasferimenti avuti in conto capitale e per oneri di urbanizzazione destinati ad opere;
 4. gli ammortamenti economici;
 5. le variazioni derivanti dal prospetto di conciliazione e da altre cause.
 6. le partecipazioni in società erogatrici di pubblici servizi.

Nei dati di sintesi si evidenzia un decremento del patrimonio netto di euro 66.411,59 pari al risultato economico sopra evidenziato.

Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione in base allo schema di cui al D.P.R. n. 196/96, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

Rilevato

altresi:

1. che l'Ente non è in condizione strutturale di deficitarietà, sulla base dei parametri obiettivi di cui al D.M. del 24/09/2009, applicati sul rendiconto;
2. che la proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del rendiconto della gestione è correttamente redatta;
3. che il Patto di stabilità 2013 è stato rispettato;
4. che è stato contratto un mutuo di € 90.000,00 destinato all'adeguamento sismico di primo livello per la messa in sicurezza e rifacimento copertura della palestra di Abbazia Pisani. Il valore dell'indebitamento complessivo è comunque diminuito assestandosi ad € 3.136.711,72. L'importo degli interessi, in costante riduzione, è stato pari al 6,06 % delle entrate correnti del penultimo consuntivo approvato;
5. che nel conto economico è stata rilevata una perdita di € 66.411,59 dovuta ad una minusvalenza conseguente all'alienazione di un terreno comunale a prezzo riformulato tenendo conto della grave congiuntura economica. L'alienazione è stata necessaria per poter completare il finanziamento dell'opera "Restauro e recupero ex palazzo municipale".

Tutto ciò premesso,

IL REVISORE

ATTESTA la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo schema di rendiconto della gestione e sulla proposta di delibera consiliare di approvazione.

Villa del Conte, li 29 marzo 2014


(Pedron Renzo)